



PROTEZIONE CIVILE
Protezione civile dell'area di rischio idrogeologico
Dipartimento della Protezione Civile

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPIAZIONE DELLA SCHEDA XEDES 07/2013

La scheda va compilata per un l'edificio edificio identificato per codificare una unità strutturale "civile tutta", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici "affacciati" per tali caratteristiche o anche per differenza di altezza e/o tipo di costruzione e/o piani stratificati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni: le informazioni sono generalmente definite attraverso il codice corrispondente: in alcune sezioni le presenze di castelli (quadretto □) indica la possibilità di molti esemplificati; in queste casi si possono fornire più indicazioni: le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola cellula. Dove sono presenti numeri progressivi di scheda c'è da dare del sopralluogo.

Sezione 1 - Si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ad uno dei due simboli: 1. si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ad uno dei due simboli.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e frazione.

IDENTIFICATIVO EDIFICO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Confinamento Tecnico o la collaborazione dell'edificio con il suo vicino. Questo fa che l'atto di rilevamento si assiegherà per tutto il perimetro tecnico comunitario. Il ° di esito, il dati istituti e dati carattetrazione del lavoro del rilevatore e per l'individuazione degli esiti, l'edificante in genere non è riconosciuto come un esempio di rilevamento. Il suo riconoscimento e' una identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima fascetta. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima fascetta.

Per l'identificazione dell'edificio, che sono richieste le seguenti su tutti immobili: accreditato, effettivamente, le condizioni. Per l'identificazione, il ° di esito, i dati istituti e dati carattetrazione, indicando gli esemplificati degli edifici dove possono trovarsi esigenze di servizi diversi, tenendo conto che uno o più dei precedenti, se preferito fess. Cardinale Verdi, Rossi Mario. Comune: Specifichiamo se tratta di capodifonte pianificate (UTI), metri, geografiche Lat Long (gradi), il Fes (22, 32, 33), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° fram sono qui ammessi: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio solo se praticabile spicchi di fondazione incluso quello di sotterranei e solo se praticabile essa consistente in un solo edificio. Compuntare i criteri: i piani immediamente inferiori per più di metà della loro altezza. Alzata meno a pratica: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze dei piani prescelti. Sommando quindi, si può indicare l'altezza che comprende la media dei superiori di tutti i piani. Eta (2 anni): si è possibile fornire i dati di costruzione: la prima è sempre l'eta di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi, stessa struttura. Ogni alzata o per ogni possibile segnalare anche la presenza di condoli o catene o spaccature o legno o legno e legno o legno. Situazione insieme: la situazione di castelli (quadretto □) o indicheranno l'eta di resi compensati nell'edificio, l'indicazione "sobbalzante" si riferisce ai casi di "ioni" utilizzati in certe condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (marcatino 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si puossano segnalare le due combinazioni: struttura monofunzionale e muratura, acciaio o legno o legno o legno e muratura in muratura al 1° livello (20) e struttura in pietrame al 2° livello (21); e muratura in due tipi in ragione della quantità (quattrofogli, pagine, etc.). La muratura e struttura porta è in ca, acciaio o legno. Situazione insieme: la situazione di castelli (quadretto □) o indicheranno l'eta di resi compensati nell'edificio, l'indicazione "sobbalzante" si riferisce ai casi di "ioni" utilizzati in certe condizioni". Gi: ca, lo altre strutture (plastici) sui quali sono sufficientemente di fuori, anche se hanno l'eventuale presenza di murature, presenza di plastici (scatole).

G2: muratura su ca, lo altre strutture (metallate).

G3: muratura mista (ca, lo altre strutture in metallate).

H1: muratura armata o con alzata animali;

H2: muratura con alto non identificati indirizzi;

H3: muratura con alto non identificati indirizzi;

Da confrontare con la Regolazione composta da Altre strutture;

Per lo struttura metallata la lampadina sono riferite quattro presentato all'Altre strutture;

metallo in pianta, ciò in relazione sono in pratica completamente assente in un piano

metallo una dirigenza;

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE;

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DI ANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(Refes 07/2013)

38949
B
10 settembre

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICO

PACIFATA		Squadra n. 005		Data 25/05/2013	
Scritta n. 005		Squadra n. 005		Squadra n. 005	
IDENTIFICATIVO EDIFICO		IDENTIFICATIVO EDIFICO		IDENTIFICATIVO EDIFICO	
Istat Reg. 043		Istat Reg. 043		Istat Reg. 043	
Istat Proc. 043		Istat Proc. 043		Istat Proc. 043	
N° aggregato 015547111111		N° aggregato 015547111111		N° aggregato 015547111111	
Cod. di Località Istal		Cod. di Località Istal		Cod. di Località Istal	
Soc. di gestione Istal		Soc. di gestione Istal		Soc. di gestione Istal	
Dati		Dati		Dati	
Fisici	Datum	Fisici	Datum	Fisici	Datum
1/22-33/34	ED50	1/22-33/34	ED50	1/22-33/34	ED50
O	WGS84	O	WGS84	O	WGS84
Posizione edificio		Posizione edificio		Posizione edificio	
O Isolato		O Isolato		O Isolato	
O Interno		O Interno		O Interno	
O Distanzia		O Distanzia		O Distanzia	
Coordinate		Coordinate		Coordinate	
O pianar UTM	O geografiche	O pianar UTM	O geografiche	O pianar UTM	O geografiche
(Indicare coordinate, distanza, latitudine, longitudine)		(Indicare coordinate, distanza, latitudine, longitudine)		(Indicare coordinate, distanza, latitudine, longitudine)	

MAPPAGGIO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELLEDIFICO

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

2013/05/25

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiSez) per gli edifici in misurazione indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutturali/verticale/struttura

STRUTTURE IN MURATURA										ALTRI STRUTTURE										
Strutture verticali					A tessitura integrata					A tessitura regolare e di buona qualità (blockch, mattoni, pietra sussidaria, cint.)					B tessitura regolare e di buona qualità (cemento, calcestruzzo, cemento e calcestruzzo)					
Serr.	Cos.	Senz.	Con-	Senz.	Con-	Senz.	Con-	Senz.	Con-	Senz.	Con-	Senz.	Con-	Senz.	Con-	Senz.	Con-	Senz.	Con-	
Scorr.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	Cos.	
Rescatt.	A	B	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R
1. Non Montante	O	O	O	O	O	O	O	O	O	S	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
2. Volte senza catene	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
3. Volte con catene	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
4. Volte con stoffa deformabile, cemento leggero, polistirolo, avvolto, trucioli, vetrine, ...	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
5. Volte con soletta, semigomma, gomma, ... (uso in gelso dopo lavaggio), finta o rivestita, ...	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
6. Volte con stoffa rigida	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
7. Volte con gomma, resina, colla, ...	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Dammo in

Provvedimenti di P.I. eseguiti

Livello-estensione:	D4-D5 Gravissimo										D2-D3 Medio Grave										D1 Leggero									
	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	Dammo	
Componente strutturale-	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC	
Dammo preesistente	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
1. Struttura verticale	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
2. Solai	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
3. Scale...	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
4. Copertura	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
5. Temperature-Tramezzi	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
6. Rampe/presentanti...	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O

(11) - Di ogni livello di danno indicare l'esistenza solo se presente. Se l'edificio è privo di elementi, riempire tutto.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Provvedimenti di P.I. eseguiti

Presenza Dammo	Nessuno										Rimozione										Riparazione										Difesa										Trasferimento e protezione passeggi									
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AH	AI	AJ	AK	AL	AM	AN	AO	AP	AQ	AR	AS	AT	AU	AV	AW	AX	AY

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
1	[REDAZIONE]	N.Civ. [2] - Pubblica	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
2	[REDAZIONE]	N.Civ. [2] - Pubblica	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
3	[REDAZIONE]	N.Civ. [2] - Pubblica	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
4	[REDAZIONE]	N.Civ. [2] - Pubblica	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
5	[REDAZIONE]	N.Civ. [2] - Pubblica	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
6	[REDAZIONE]	N.Civ. [2] - Pubblica	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
7	[REDAZIONE]	N.Civ. [2] - Pubblica	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)
8	[REDAZIONE]	N.Civ. [2] - Pubblica	Proprietà (2)	Giudizio Agibilità (3)

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Provincia, Città, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario
(3) A: agibile; B: non agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: immobile per rischio esterno - (4) Nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto, utilizzare la multi-seelta.

Data 15/11/16

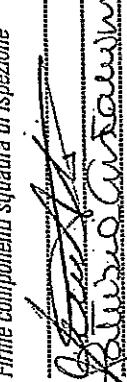
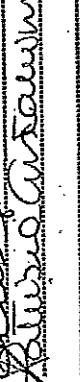
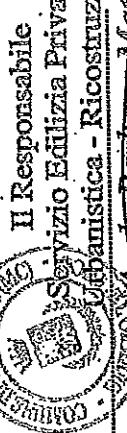
Componenti squadra di ispezione

Sonadra N.
P/1324

Cesare Nesi
Giovanni

Giovanni Cicalini
Francesca

Firme componenti squadra di ispezione

Il Responsabile
Servizio Edilizia Privata -
Urbanistica - Ricostruzione

Autorevolezza della Città di Camerino

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

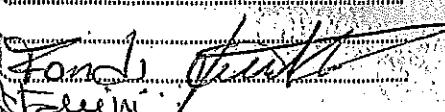
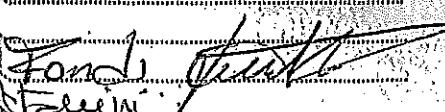
AL COMUNE DI **MAMERINO**

C.O.M. |

PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE
(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

SCHEDA GP1 n. **111111**

PROPRIETÀ <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica <input type="checkbox"/> Privata	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO		PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
	PIGOTTI EMO	RIPARAZIONE DANNI CAGIOLI ADEMPIONE A NORME ETICO- ANGOLARI MUNICIPALI	
INDIRIZZO LOCALITÀ SPIN DOLUDI ISOPRA		N. Civ. 111111	
DESTINAZIONE D'USO PORCILLAIA ADIACENTE BOVINI		RIF. SCHEDA EDIFICO N. 1115	
PROPRIETÀ <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica <input type="checkbox"/> Privata	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO		PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
	PIGOTTI EMO	PUNTELLATURA TRAVI COBERTURA	
INDIRIZZO LOCALITÀ SPIN DOLUDI ISOPRA		N. Civ. 111111	
DESTINAZIONE D'USO STALLA BOVINI		RIF. SCHEDA EDIFICO N. 1116	
DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO		PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI	

Squadra 14	DESTINAZIONE D'USO		RIF. SCHEDA EDIFICO N. 1111
	Fondi	Stabilimento	
Componenti della squadra di ispezione		Data 15/11/16	
 		Il Responsabile Servizio Edilizia Privata - Urbanistica - Ricostruzione Arch. Durbara Mattei <i>(Firma e timbro responsabile del Comune)</i>	